

IL PROCESSO AGLI SPACCIATORI DI DROGA È ENTRATO IN UNA NUOVA FASE

Un imputato ammette d'aver venduto 160 grammi di cocaina a Max Mugnani

Il « viaggio » degli stupefacenti per Roma, dopo l'arrivo a Ciampino - Francesco Giordano afferma di aver conosciuto « persone importanti » - I contatti con Pignatelli

Con l'interrogatorio di Francesco Giordano, uno degli undici rinviati a giudizio per rispondere di associazione a delinquere contro il pubblico ministero, si è aperto, comprendendo di sé, il processo contro i spacciatori, contrabbandieri e viaggiatori, entrato in una nuova fase. Appena, adesso, con mugnani, che qualche via, prima di uscire, lo droga, da una mano all'altra, prima di raggiungere i locali malfamati e i salotti dei tossicomici, anche se qualche « mano » importante continua a rimanere fuori dal gioco.

Grasso modo, sino a questo momento, il viaggio della droga attraverso la capitale, dopo l'arrivo a Ciampino dei portatori del « viaggio », ha costituito un'impresa costata in piazze, a Barberini (ma quasi passato capolinea dei pullman della Compagnia aerea), uno dei « commessi viaggiatori », o una sua persona, ma, in ogni caso, il viaggio, da Kapur, poteva essere il Piccioli, poteva essere De Mattei, poteva essere il Masselli, comunque uno dei più diretti collaboratori del « viaggio », e quindi i condannati (mentre Roberto Petrangeli, l'attuale Giordano, Francesco Giordano, Qualeuno dei tre tutti e tre, ciascuno per vie diverse) prendeva il « bottino ».

« Come avvicinò Max Mugnani ? »

Giordano: Lo conoscevo da anni. Quando Petrangeli mi propose di smettere cocaina, io indicai come un possibile acquirente, Andat a trovarlo Mugnani accettò. Ma quando

ebbe i fiacconini a portata di mano, ne prese uno, lo aprì, lo trasse un pizzico e lo fiutò, ne buttò un po' nell'acqua poi mi disse: « molto bene ». (ilarità) Giordano: Poi, a poco a poco, mi dette il resto.

Stiamo quasi alla fine. Prima che il giudizio, per la prima volta, portò alla pedina di mugnani, Petrangeli e Ferrara (quest'ultimo si era inserito nella combinazione) si arrabbiarono perché i quattro erano rimasti insensibili a Pignatelli.

Ferrara si irritò, dicendo che si confondeva un solo interrogatorio in questura. Ripete, sulla scia del marchese De Seta che lo fece alla prima udienza, che il brigadiere di PS Casolino lo preso in giro, mentre era in servizio, era un'urabile quale sostanza era stata venduta a Mugnani. Il brigadiere avrebbe detto che « variare di cocaina » o di « novacina » era la stessa cosa.

Un'altra figura della commissione di spacciatori appurò che il « viaggio » era stato fatto da un imputato. Qualche differenza però servire solo ai difensori di questo o quell'imputato per sostenere la posizione di fronte l'autorità giudiziaria. Indubbiamente degli atti inominabili in un suo diario, sequestrato dall'autorità giudiziaria.

CONFIRZI: Io assicuro che la casa che tutto quanto ho scritto nel diario è fantasia, non ho mai pensato a cose di genere.

Con questa battuta, che non ha commosso nessuno, si chiude la fisionomia di sei persone durante le grandi feste di maggio a Pamplona, in Spagna. C'è uno scrittore deluso dalle proprie esperienze coniugate, ed un altro abbastanza cinico, e di cui si pigne a troppo, e un amico pronto a comprendere: così come comprenderà ancora quando li ricorrerà di nuovo a lui, decidendo di abbandonare il torero.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente, il film ha qualche pregio: ha saputo utilizzare una splendida fotografia al servizio del suo narrato. E si è anche riusciti agli effetti speciali, che hanno documentato a sequenze costruite con ricchezza di mezzi. Quel che delude, tuttavia, è la totale assenza di ogni elemento di riferimento, di ogni indicazione che spieghi a chi si tratta di un soldato, il quale si mostra con le consue-ute caratteristiche dei soldati fieri e cinici che nasconde un cuore d'oro, caparbiello comunista e della abnegazione, e la faccia nera che spunta sotto le ciglia quando deve abbandonare la divisa, salutato dai commilitoni, e non avrà più tempo per tutto il resto.

E' un momento che facilmente si definisce « sona » - composta un mondo di sfiduciati e di individualisti, il mondo di una generazione che « vive come se dovesse morire domani ». Henry King è stato abbastanza attento a non far sentire la sua voce.

Spettacolarmente,